

L'addio a Lucio Dalla nel giorno del suo compleanno

Pubblicato: Domenica 4 Marzo 2012



Una folla in lacrime ha dato l'addio a **Lucio Dalla** nel giorno del suo compleanno. È il 4 marzo, come ricorda il titolo del brano, forse il più celebre, che tutti conoscono per averlo cantato o sentito cantare almeno una volta. A salutare il cantautore bolognese, stroncato da un infarto giovedì scorso mentre si trovava in Svizzera, c'erano **migliaia di persone oltre agli artisti e agli amici di sempre**: Marco Alemanno con cui Dalla viveva, Ron e Gianni Morandi che solo poche settimane fa lo aveva presentato sul palcoscenico di Sanremo. E poi Ligabue, Jovanotti, Renato Zero, Gaetano Curreri, Samuele Bersani, Cesare Cremonini, Biagio Antonacci, i Pooh, Roberto Vecchioni e Gigi D'Alessio. «Buon compleanno Lucio» ha esordito Padre **Bernardo Boschi**, suo confessore, nella commossa omelia celebrata nella basilica di San Petronio. Il ricordo, ha detto «va a quando lo festeggiavi con tua madre in piazza Cavour e oggi è tutta Bologna che lo festeggia con te». «Lucio – ha proseguito il sacerdote – trasmetteva serenità e gioia, ci ha lasciati più soli e più tristi. Ma l'eredità che ci lascia è proprio questa, l'insostenibile leggerezza dell'essere. Tutta Bologna ti vuole bene – aggiunge – tu hai amato tutti, questo popolo ti capisce, dalle autorità agli ultimi».

Nessuna canzone di Dalla, come richiesto dalla Cei, è stata intonata nel corso della cerimonia, fatta eccezione per "**Le rondini**" il cui testo è stato letto dall'amico **Marco Alemanno**. Di fronte alla folla che l'ha sostenuto con un lugo applauso Alemanno si è commosso e ha ricordato quando per la prima volta, da bambino, ha sentito quella canzone: «Chi poteva sapere – ha detto tra le lacrime – che qualche tempo dopo avrei incontrato quel signore, che avrei potuto lavorarci insieme. Invece è successo e da qualche tempo ho l'onore e il privilegio di crescere al fianco di Lucio. Nonostante tutto il tempo che è passato, ascolto ancora quel brano e ancora mi commuovo. Oggi, insieme a voi, posso dirgli grazie». Al termine della cerimonia il feretro è stato trasportato dal cimitero La Certosa, dove riposano anche i genitori del cantautore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

